



COMUNE DI BUCINE

UFFICIO SUAP

Via del Castello n. 34 - 52021 BUCINE (AR)
Tel. 055/9912780 Fax. 055/9912764
E-MAIL: suap@pec.comune.bucine.ar.it

AUTORIZZAZIONE UNICA SUAP

Pratica Suap n. 157/2011 – Reg. Autorizzazioni n. 09/2015 del 20 marzo 2015

Modifica all'Autorizzazione n. 17/2013

Realizzazione e gestione di impianto di stoccaggio

di trattamento di rifiuti non pericolosi

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

VISTA la precedente autorizzazione n. 17/2013 rilasciata al sig. LEROSE FRANCESCO, codice fiscale LRSFNC69P24D236U - residente in Comune di Montevarchi – frazione Levane Via Bari n. 56, in qualità di legale rappresentante della società “LEROSE S.R.L.”, con sede legale in Via Contrada Cavour n. 3 - Cutro (KR) - Partita IVA 02451580795, intesa ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di un impianto di stoccaggio e di trattamento rifiuti non pericolosi.

VISTO il provvedimento dirigenziale n. 45/EC del 18 marzo 2015, trasmesso dalla Provincia di Arezzo in data 20 marzo 2015 con codice identificativo PEC n. 20150320102417.20860 con il quale determina di modificare l'autorizzazione rilasciata con delibera della Giunta Provinciale n. 201/2013 e il provvedimento dirigenziale n. 06/EC2/2014 a seguito della richiesta avanzata dalla ditta LEROSE Sr.l

VISTO il D.Lgs . 152 del 3 aprile 2006;

VISTA la legge regionale n. 25 del 18.05.1998 e s.m.i.;

VISTO il DPR 160/2010;

VISTO il Regolamento d'organizzazione dello Sportello Unico delle Attività produttive approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 194 del 28.12.2010;

CONSIDERATO che:

- L'allegato al provvedimento Dirigenziale n. 45/EC trasmesso dalla Provincia di Arezzo va a modificare l'allegato 5 della delibera della Giunta Provinciale n. 201/2013 e che le modifiche, non sostanziali apportate, risultano di carattere migliorativo ai fini della prevenzione e riduzione delle emissioni diffuse di polveri;
- La società LE ROSE srl con il suddetto provvedimento dirigenziale, può procedere ad intraprendere l'attività di gestione rifiuti, di cui all'Autorizzazione Unica per la gestione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi inerti per un quantitativo di rifiuti pari a t. 4.000 (quattromila) in stoccaggio e di 56.000 (cinquantaseimila) in trattamento;
- Restano fatte salve tutte le disposizioni, prescrizioni e indicazioni stabilite con la deliberazione della G.P. n. 201/2013, con i provvedimenti dirigenziali n. 6/EC2 del 17.07.2014 e n. 63/EC2 del 24.09.2014;

PRESO ATTO di quanto riportato in premessa, si recepisce il provvedimento dirigenziale n. 45/EC del 18.03.2015 e con la presente si procede alla modifica dell'Autorizzazione n. 17/2013 e che in applicazione del DPR 160/2010 il procedimento è gestito in modalità telematica.

RILASCIA

Al sig. LEROSE FRANCESCO sopra generalizzato, in qualità di legale rappresentante della società **“LEROSE Srl**, Partita iva **02451580795**, con sede legale in Via Contrada Cavour n. 3 - Cutro (KR),

L'AUTORIZZAZIONE

alla realizzazione ed alla gestione di impianto di stoccaggio e di trattamento di rifiuti non pericolosi

La presente autorizzazione è costituita:

- **Dal presente testo d'autorizzazione (n. 2 pagine);**
- **Dal provvedimento dirigenziale n. 45/EC del 18 marzo 2015 rilasciato dalla Provincia di Arezzo;**
- **dalle disposizioni, prescrizioni e indicazioni stabilite con la deliberazione della G.P. n. 201/2013 e con i provvedimenti dirigenziali n. 6/EC2 del 17.07.2014 e n. 63/EC2 del 24.09.2014;**

PRESCRIZIONI E CONDIZIONI

I riferimenti soggettivi sono quelli indicati nella domanda presentata dall'interessato;

I riferimenti normativi e dispositivi sono quelli contenuti nei documenti allegati;

Formano parte integrante del titolo autorizzatorio i documenti allegati alle varie domande d'autorizzazione ed alle integrazioni prodotte dall'interessato e detenuti presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

La presente autorizzazione potrà essere revocata nel caso in cui si apporteranno modifiche nell'esercizio delle attività e negli altri casi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

S'intendono espressamente richiamate le prescrizioni e condizioni, generali e speciali contenute e richiamate nel presente atto, e le altre prescrizioni dettate dalle vigenti disposizioni normative.

La presente autorizzazione è rilasciata sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/2000.

Contro il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati del procedimento amministrativo, e la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazzetta Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O).

I dati sono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

La Firma del
RESPONSABILE DELLO
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Sauro Innocenti
è Convalidata digitalmente

 Ecologia	Provvedimento dirigenziale		
 PROVINCIA DI AREZZO	n. 45/EC	del 18/03/2015	Pagina 1 di 7

Prot. n. 58855 / 41.05.01.12

Arezzo, li

20 MAR. 2015

OGGETTO: D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, L.R.T. n. 25 del 18/05/1998, loro successive modifiche ed integrazioni.

LEROSE S.r.l., P.IVA 02451580795, con sede legale in Via IV Cavour, n. 3, in Comune di Cutro (KR).

Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di stoccaggio e di trattamento rifiuti non pericolosi, in Località Le Valli, in Comune di Bucine (AR), approvato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 201 del 15/04/2013, e con Provvedimento dirigenziale n. 6/EC2 del 17/07/2014.

Modifica non sostanziale.

Attivazione gestione impianto – Lavori di 1° stralcio.

Accettazione garanzia finanziaria.

Allegati: Sì

Immediatamente eseguibile: Sì

Uffici Interessati: EC - DS



Provvedimento dirigenziale



PROVINCIA
DI AREZZO

n. 45/EC

del 18/03/2015

Pagina 2 di 7

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO la L.R.T. 18/05/1998, n. 25, "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO la Deliberazione del Consiglio regionale della Toscana in data 18/11/2014, n. 94, di approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

VISTO il D.P.G.R.T. 25/02/2004, n. 14/R, "Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell'art. 5 L.R. 25/98 'Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati', contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO la L.R.T. 28/10/2014, n. 61, "Norme per la programmazione e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla l.r. 25/1998 e alla l.r. 10/2010", ed, in particolare, l'art. 28 - Decorrenza del trasferimento delle funzioni amministrative e l'art. 29 - Disposizioni transitorie relative ai procedimenti;

VISTO l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 relativo alle procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATO i contenuti della Deliberazione della Giunta provinciale n. 201 del 15/04/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, per le motivazioni nella stessa riportate, è stato stabilito di autorizzare, secondo le disposizioni dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, la costruzione e l'esercizio di un impianto di stoccaggio e di trattamento rifiuti non pericolosi, con potenzialità annua di 100.000 t/a, e stoccaggio istantaneo di 4.000 t, da realizzarsi in Località Le Valli, in Comune di Bucine (AR), presentato, da LEROSE S.r.l., P.IVA 02451580795, con sede legale in Via IV Cavour, n. 3, in Comune di Cutro (KR), nel rispetto delle prescrizioni riportate nella Deliberazione suddetta;

RICHIAMATO, altresì, i contenuti del Provvedimento dirigenziale n. 6/EC2 del 17/07/2014, con il quale, per le motivazioni nello stesso riportate, è stato disposto, tra le altre cose, di approvare la richiesta, formulata da LEROSE S.r.l., con nota ns. prot. n. 51536 del 14/03/2014, successivamente integrata con nota ns. prot. n. 75708 del 22/04/2014, per la realizzazione, per stralci funzionali, delle opere relative al progetto dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi inerti sito in Località Le Valli, in Comune di Bucine, approvato, come detto, con Deliberazione della Giunta provinciale n. 201 del 15/04/2013;

RICHIAMATO, inoltre, i contenuti del Provvedimento dirigenziale n. 63/EC2 del 24/09/2014, di approvazione del Piano aggiornato di utilizzo delle terre e rocce da scavo prodotte dalla realizzazione delle opere di primo stralcio;



Provvedimento dirigenziale



n. 45/EC

del 18/03/2015

Pagina 3 di 7

VISTO la nota, ns. prot. n. 39645 del 23/02/2015, integrata con nota ns. prot. n. 41730 del 25/02/2015, con la quale LEROSE S.r.l. ha inviato relazione tecnica e dichiarazione di fine lavori con riferimento alle opere di primo stralcio, di cui al Provvedimento dirigenziale n. 6/EC2 del 17/07/2014;

VISTO il Verbale di sopralluogo, ns. prot. n. 57004 del 18/03/2015, effettuato da quest'Ufficio in data 23/02/2015, funzionale all'attivazione dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di gestione rifiuti, dal quale è emersa la sostanziale conformità delle opere realizzate rispetto al Progetto approvato; tuttavia, sempre in sede di sopralluogo, è stato riscontrato che, rispetto al Progetto approvato, sono state apportate le seguenti modifiche, non sostanziali ai fini della gestione dei rifiuti:

- il cancello di ingresso è stato spostato sul confine di proprietà della ditta rispetto a quanto approvato;
- in prossimità dell'ingresso sono presenti degli edifici prefabbricati, attualmente adibiti ad uffici, in quanto il capannone previsto dal Progetto verrà realizzato con le opere di secondo stralcio, come da richiesta del Proponente. Attualmente, i reflui civili sono collegati al sistema di trattamento in maniera provvisoria. Il sistema previsto dal Progetto, come dichiarato dal Proponente, verrà realizzato con le opere di secondo stralcio;
- l'area parcheggio non è stata realizzata; la stessa verrà realizzata con le opere di secondo stralcio;
- la pesa, che da Progetto era prevista nel lato Sud dell'impianto, è stata spostata in prossimità del cancello, per agevolare le operazioni di pesatura;
- le opere di primo stralcio prevedevano la realizzazione di n. 7 aie, per una superficie di 1.750 mq; sono state realizzate, invece, n. 4 aie, per un totale di 1.500 mq, ed una ulteriore aia di 400 mq, sulla quale sono posizionati dei cassoni scarrabili per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dall'impianto;
- il macchinario (molino di frantumazione) per il trattamento dei rifiuti è stato sostituito con uno più efficiente, che prevede anche un box con comando macchinario a garanzia di migliori condizioni di sicurezza sul lavoro;
- nel lato Est dell'impianto è presente anche un'area per lo stoccaggio di aggregati vergini. Nella documentazione relativa al primo stralcio tale area era prevista come area di stoccaggio aggregati riciclati.

In prossimità dell'area di stoccaggio di aggregati vergini sono stati posti dei container contenenti materiali da officina a servizio dei mezzi di cantiere ed un serbatoio di gasolio provvisorio ad uso del cantiere.

È stato verificato, anche, che le aree nelle quali saranno stoccati i rifiuti da trattare in ingresso all'impianto ed i rifiuti prodotti in deposito temporaneo sono identificate da idonea cartellonistica.

In sede di sopralluogo, inoltre:

- è stato richiesto al Direttore dei Lavori, Geom. Marco De Giudici, di fornire la dichiarazione di conformità delle opere rispetto al Progetto approvato;

- è stato verificato che le modifiche apportate, e sopra elencate, sono descritte nella documentazione pervenuta in data 23/02/2015, ns. prot. n. 39465;

VISTO la certificazione del Direttore dei Lavori, inviata con nota ns. prot. n. 41730 del 25/02/2015, con la quale si attesta che le opere realizzate sono conformi alle previsioni del Progetto approvato e che, inoltre, sono state apportate, in corso di esecuzione dei lavori, talune modifiche non sostanziali ai fini della gestione dei rifiuti, che risultano descritte nella documentazione pervenuta in data 23/02/2015, ns. prot. n. 39465;

CONSIDERATO che, con la documentazione presentata, la Società ha comunicato, tra le altre cose, la sostituzione e/o installazione di alcuni macchinari ed attrezzature a servizio dell'impianto, nonché la volontà di realizzare il capannone successivamente, con la realizzazione delle opere previste nel secondo stralcio funzionale;

CONSIDERATO che la sostituzione e/o installazione dei macchinari ed attrezzature a servizio dell'impianto implica la modifica non sostanziale del quadro riassuntivo delle mitigazioni per le emissioni diffuse, di cui all'Allegato 5 della Deliberazione della Giunta provinciale n. 201 del 15/04/2013, dato che tali interventi si propongono la finalità di migliorare l'abbattimento delle polveri diffuse emesse;

VISTO l'Atto di Fidejussione n. EP 2512140128, del 16/12/2014, di Fin. IGEA S.p.A., con sede legale in Centro Direzionale IS F/12, Napoli, con il quale si costituisce garanzia in favore di LEROSE S.r.l., con sede in Via IV Cavour, n. 3, Cutro (KR), per un importo di garanzia pari ad Euro 206.584,00 (diconsi duecentoseimilacinquecentoottantaquattro/00), con decorrenza a far data dal 16/12/2014 e fino al 15/04/2025;

CONSIDERATO che la garanzia finanziaria presentata risulta conforme a quanto richiesto da questa Amministrazione;

RICHIAMATO il combinato disposto dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e degli artt. 28 e 29 della L.R.T. 28/10/2014, n. 61, per il quale spetta alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione alla gestione delle operazioni di smaltimento e di recupero rifiuti;

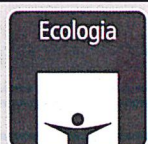
RITENUTO di dover procedere alla modifica non sostanziale dell'autorizzazione rilasciata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 201 del 15/04/2013, e con Provvedimento dirigenziale n. 6/EC2 del 17/07/2014;

VISTO l'art. 107 comma 3, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 87 dello Statuto della Provincia di Arezzo, approvato, da ultimo, con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 41 del 30/03/2006;

VISTO la Deliberazione della Giunta provinciale n. 279 del 23/06/2014, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia n. 214 del 17/10/2014;



Provvedimento dirigenziale



PROVINCIA
DI AREZZO

n. 45/EC

del 18/03/2015

Pagina 5 di 7

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia n. 248 del 31/10/2014;

DETERMINA

DI MODIFICARE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e degli artt. 28 e 29 della L.R.T. n. 61/2014, per le motivazioni di cui in premessa, l'autorizzazione rilasciata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 201 del 15/04/2013, e con Provvedimento dirigenziale n. 6/EC2 del 17/07/2014, come da richiesta formulata da LEROSE S.r.l., ns. prot. n. 39645 del 23/02/2015 ed integrata con nota ns. prot. n. 41730 del 25/02/2015, relativamente all'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi inerti sito in Località Le Valli, in Comune di Bucine;

DI MODIFICARE l'Allegato n. 5 alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 201 del 15/04/2013, con l'Allegato al Presente Provvedimento, considerato che le modifiche, non sostanziali, apportate, risultano di carattere migliorativo ai fini della prevenzione e riduzione delle emissioni diffuse di polveri;

DI COMUNICARE che LEROSE S.r.l. può procedere ad intraprendere l'attività di gestione rifiuti, di cui all'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi inerti, sito in Località Le Valli, in Comune di Bucine, per un quantitativo di rifiuti pari a 4.000 t in stoccaggio e di 56.000 t/a in trattamento;

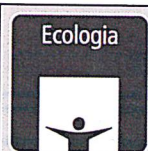
DI ACCETTARE la Fidejussione n. EP 2512140128, del 16/12/2014, di Fin. IGEA S.p.A., con sede legale in Centro Direzionale IS F/12, Napoli, con il quale si costituisce garanzia in favore di LEROSE S.r.l., con sede in Via IV Cavour, n. 3, Cutro (KR), per un importo di garanzia pari ad Euro 206.584,00 (dicensi duecentoseimilacinquecentoottantaquattro/00), con decorrenza a far data dal 16/12/2014 e fino al 15/04/2025;

DI PRECISARE che restano, ovviamente, fatte salve tutte le disposizioni, prescrizioni e indicazioni stabilite con la Deliberazione della Giunta provinciale n. 201 del 15/04/2013, con Provvedimento dirigenziale n. 6/EC2 del 17/07/2014 e con Provvedimento dirigenziale n. 63/EC2 del 24/09/2014;

DI PRECISARE che, ai sensi ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della L. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, avverso il presente atto gli interessati possono presentare ricorso gerarchico al Segretario Generale della Provincia di Arezzo, nei modi di legge, entro 30 giorni dalla data di notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Toscana, ovvero, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di ricevimento;

DI STABILIRE che il presente Provvedimento dirigenziale sia trasmesso:

- al S.U.A.P. del Comune di Bucine, al fine della trasmissione del Provvedimento finale, sia a questa Amministrazione che alla Società richiedente, come pure a tutti i soggetti comunque coinvolti e sotto elencati:
 - Comune di Bucine;
 - Dipartimento A.R.P.A.T. di Arezzo;



Provvedimento dirigenziale



n. 45/EC

del 18/03/2015

Pagina 6 di 7

- Az. U.S.L. 8 - Dipartimento della Prevenzione;
- Sezione regionale del Catasto Rifiuti;
- Sezione regionale della Toscana dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- Fin. IGEA S.p.A., con sede legale in Centro Direzionale IS F/12, Napoli;
- Sezione nazionale del Catasto Rifiuti, tramite il Catasto telematico.

Il presente Provvedimento dirigenziale è pubblicato all'Albo Pretorio Provinciale per n. 15 giorni.

Il presente Provvedimento, stante l'urgenza, viene dichiarato immediatamente eseguibile.

MP/

Dott. Patrizio Lucci
Dirigente Servizio Pianificazione Terr.le
- Valorizzazione Ambiente



Provvedimento dirigenziale



n. 45/EC

del 18/03/2015

Pagina 7 di 7

Allegato al Provvedimento dirigenziale n. 45/EC del 18/03/2015
Allegato n. 5 alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 201 del 15/04/2013

Quadro riassuntivo delle mitigazioni per le emissioni diffuse – Impianto di stoccaggio e di trattamento rifiuti non pericolosi in Località Le Valli, in Comune di Bucine (AR) gestito da LEROSE S.r.l., P.IVA 02451580795.

Sigla	Origine	Mitigazione
ED 1	Arrivo del rifiuto	Realizzazione strada con manto di finitura in misto cementato Realizzazione di vasca lavaggio gomme
ED 2	Scarico da autocarro per ribaltamento	Nessuna se il materiale è di granulometria grossolana Bagnatura delle aree almeno due volte al giorno, con intervallo di 5 ore e con utilizzo di 0,1 l di acqua/m ²
ED 3	Abbancamento in cumulo nell'area di stoccaggio	Nessuna se il materiale è di granulometria grossolana Bagnatura delle aree almeno due volte al giorno, con intervallo di 5 ore e con utilizzo di 0,1 l di acqua/m ²
ED 4	Movimentazione e carico tramoggia mulino con pala meccanica	Nessuna se il materiale è di granulometria grossolana Bagnatura delle aree almeno due volte al giorno, con intervallo di 5 ore e con utilizzo di 0,1 l di acqua/m ²
ED 5	Scarico nella tramoggia di carico dell'impianto con pala meccanica	Bagnatura tramite impianto di nebulizzazione
ED 6	Nastro trasportatore	Materiale bagnato
ED 7	Vaglio vibrante sgrossatore	Bagnatura tramite impianto di nebulizzazione
ED 8	Frantoio a mascelle	Bagnatura tramite impianto di nebulizzazione
ED 9	Nastro trasportatore	Bagnatura tramite impianto di nebulizzazione
ED 10	Vaglio vibrante	Bagnatura tramite impianto di nebulizzazione
ED 11	Mulino a martelli	Materiale bagnato
ED 12	Nastro trasportatore	Materiale bagnato
ED 13	Abbancamento in cumulo nell'area di stoccaggio degli aggregati recuperati	Bagnatura tramite impianto di nebulizzazione a servizio del frantoio
ED 14	Carico su autocarro con pala meccanica	Bagnatura tramite impianto di nebulizzazione a servizio del frantoio
ED 15	Transito su strade interne al cantiere	Bagnatura tramite impianto di nebulizzazione a servizio del frantoio
ED 16	Uscita del materiale su strada con manto di finitura in misto cementato	Realizzazione strada con manto di finitura in misto cementato Realizzazione di vasca lavaggio gomme
ED 17	Azione del vento	Bagnatura tramite impianto di nebulizzazione a servizio del frantoio

